

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

**Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
e per la Ricerca**

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

**PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA DI RILEVANTE INTERESSE
NAZIONALE**

RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO (D.M. 19 marzo 2010 n. 51)

PROGETTO DI UNA UNITÀ DI RICERCA - MODELLO B

Anno 2009 - prot. 20092LNFZA_006

1 - Area Scientifico-disciplinare

12: Scienze giuridiche 70% *

14: Scienze politiche e sociali 30%

*** Area prescelta ai fini della valutazione**

2 - Coordinatore Scientifico

CARAVITA DI TORITTO BENIAMINO

Professore Ordinario

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Facoltà di SCIENZE POLITICHE

Dipartimento di TEORIA DELLO STATO

3 - Responsabile dell'Unità di Ricerca

CASSETTI LUISA

Professore Ordinario

Università degli Studi di PERUGIA

Dipartimento di DIRITTO PUBBLICO

075-5852507

(Numero fax) 075-5852443 cassetti@unipg.it

PRIN 2009 “L’attuazione degli artt.118 e 119 Cost. : federalismo amministrativo e federalismo fiscale nelle politiche di sviluppo” - Unità Locale coordinata da Luisa Cassetti (Università di Perugia)

Descrizione della ricerca (*Abstract*)

L'attuazione della riforma costituzionale del regionalismo italiano (l.cost. n.3 del 2001) si trova a dover affrontare nei prossimi anni scelte fondamentali in ordine alla individuazione delle funzioni amministrative che in nome della sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione (art.118 Cost.)devono essere redistribuite tra gli enti locali, le regioni e lo Stato. Questa ricognizione delle funzioni amministrative è operazione particolarmente complessa che deve essere analizzata al fine di fare chiarezza in ordine alle funzioni amministrative in cui lo Stato è ancora titolare delle scelte fondamentali inerenti le politiche industriali e per la regolazione delle attività economiche.

Ciò è dovuto al fatto che talune funzioni legislative ad esso riservate in via esclusiva (es. tutela della concorrenza, di cui all'art.117, co.2 , lett.e) Cost.) sono state in questi anni interpretate dalla Corte costituzionale (sentt. n.14/2004 e, più di recente, v. sent.401/2007) in modo estensivo fino al punto di comprimere in modo considerevole competenze legislative attribuite "de residuo" alle regioni nei settori strategici dell'industria, commercio e artigianato (art.117, co.4 Cost).

L'unità di ricerca dell'Università di Perugia, diretta da Luisa Cassetti, si propone di verificare quali spazi si possano aprire alle funzioni amministrative delle regioni ed alle scelte degli enti locali ai quali le funzioni amministrative dovrebbero invero essere prioritariamente assegnate (art.118 Cost.). Le autonomie locali sono del resto chiamate a organizzare sul territorio una serie di servizi alle imprese funzionali all'implementazione dello sviluppo economico in ambito locale (es. Sportello unico per le attività produttive, cd. SUAP).

La ricerca dovrebbe pertanto consentire di chiarire:

- 1.quali funzioni amministrative sono state effettivamente conferite dallo stato alle regioni nelle materie attinenti allo sviluppo economico (industria, commercio e artigianato), considerando che la dilatazione delle competenze legislative statali esclusive (es. tutela della concorrenza) ha di fatto ridotto gli spazi dell'intervento regionale in questi ambiti
2. quali funzioni sono state conferite dalla legge regionale agli enti locali che sono chiamati ad organizzare sul territorio i rapporti con le imprese ovvero a dare concreta attuazione alla pianificazione regionale (es. nel commercio).
3. quali strumenti di partecipazione sono stati utilizzati per favorire il coinvolgimento dei livelli di governo locale (pareri,intese, altri strumenti di partecipazione)

4. quale modello si può proporre per una razionale distribuzione delle funzioni amministrative in vista del nuovo meccanismo di finanziamento delle medesime nell'ottica del cd. "federalismo fiscale" (L.n.42 del 2009).

La chiarezza sulle funzioni amministrative spettanti ai livelli regionale e locale di governo è infatti un passaggio essenziale al fine di misurare l'impatto dei nuovi meccanismi di finanziamento delineati dalla l.n.42 del 2009 adottata in attuazione del principio di autonomia di entrata e di spesa riconosciuto alle regioni e agli enti locali dal riformato art.119 Cost. La verifica del rapporto tra le funzioni amministrative effettivamente conferite e le risorse che saranno attribuite ai livelli locali di governo permetterà di ricostruire l'eventuale possibilità per il sistema delle autonomie di essere realmente partecipe nel processo di riorganizzazione dei distretti industriali, attualmente in crisi, e nel processo di valorizzazione della vocazione (turistica ovvero artigianale) delle aree meno sviluppate del paese.

(21 Maggio 2010)

PRIN 2009 "The implementation of Articles 118 and 119 of the Constitution: Administrative and Fiscal Federalism in Development Policies" - Local Unit coordinated by Luisa Cassetti (University of Perugia)

Description of the Research (*Abstract*)

The implementation of the constitutional reform of Italian regionalism (Const. Law n.3 dated 2001) will soon be faced with some fundamental choices with regard to the identification of the administrative roles which, in the name of subsidiarity, adequacy and differentiation, (Article118 Const.) must be redistributed among the local authorities, the Regions and the State. This recognition of administrative roles is a particularly complex role which must be analyzed carefully in order to shed light on the administrative roles in which the State is still responsible for the fundamental choices inherent to industrial policies and for the regulation of economic activities.

This is due to the fact that some legislative roles exclusively reserved to the State (e.g. safeguarding of competition, see Article 117, par.2 , lett.e) Const.) have in recent years been extensively interpreted by the Constitutional Court (sentence 14/2004 and more recently sentence 401/2007) to the extent that they have considerably constricted legislative competences attributed "de residuo" to the regions in the strategic sectors of industry, commerce and craftsmanship (Article 117, para.4 , Const).

The research unit of the University of Perugia, directed by Luisa Cassetti, intends to verify which spaces can be opened to the administrative competences of the regions and

the choices of the local authorities which the administrative roles should actually be primarily assigned to (Article 118 Const.). Moreover, the local authorities are called upon to organize a series of services to companies in their territory which are useful for the implementation of economic development in the local area (e.g. single point of contact for production, SUAP).

The research should therefore allow us to clarify:

1. which administrative roles have effectively been conferred by the State on the Regions on matters pertaining to economic development (industry, commerce and craftsmanship), considering that the expansion of exclusive state legislative competences (e.g. safeguarding of competition) has in fact reduced the scope for regional intervention in these fields.
2. which roles have been conferred by regional laws on local authorities who are called upon to organize relations with companies in their territory, namely to concretely activate regional planning (e.g. in commerce).
3. which instruments for participation have been used for encouraging the involvement of various levels of local government (opinions, agreements and other instruments for participation)
4. which model can be proposed for a rational distribution of the administrative roles in view of the new financing mechanism of the same in the perspective of the so-called “fiscal federalism” (Law n.42 dated 2009).

Clarity regarding which administrative roles are the responsibility of the various levels of regional and local government is indeed an essential element in order to measure the impact of the new financing mechanisms defined by Law n.42 dated 2009, adopted to implement the principle of autonomy of income and expenditure accorded to the Regions and local authorities by the reformed Article 119 Const. The verification of the relationship between administrative roles effectively conferred and the resources that will be attributed at local levels of government will allow us to reconstruct the possibility for the system of autonomies to genuinely participate in the process of reorganization of the industrial areas, which are currently in crisis, and in the process of expanding the vocation (touristic and handcrafts) of the less developed areas of the country.

(21 May 2010)

Progetto biennale finanziato dal MIUR nel dicembre 2012 (decorrenza 1° febbraio 2013)